



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/03/2016

- Estratto dal processo verbale -

**Oggetto: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA "NUOVO CENTRO" IN VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di marzo, alle ore 15.15 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Daniele Esposito, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Presente	18	CARUSO PIETRO	Presente
2	BATINI ALESSIO	Assente	19	RUGGERI MARCO	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Presente	20	DE FILICAIA JARI	Presente
4	FUOTI GIOVANNI	Presente	21	MARTELLI MARCO	Presente
5	LA FAUCI CORRADO	Presente	22	BINI CRISTINA	Assente
6	SARAI VALTER	Presente	23	CIAMPINI ALESSIO	Presente
7	MILETI MARIA CRISTINA	Presente	24	RIA MONICA	Assente
8	ROSSI ALESSANDRA	Presente	25	RASPANTI ANDREA	Presente
9	GALLI DANIELE	Presente	26	CEPPARELLO GIOVANNA	Presente
10	BARBIERI MIRKO	Presente	27	BRUCIATI MARCO	Presente
11	ESPOSITO DANIELE	Presente	28	PECORETTI SANDRA	Presente
12	AGEN FEDERICO	Presente	29	MAZZACCA ALESSANDRO	Presente
13	LENZI BARBARA	Presente	30	GRILLOTTI GIUSEPPE	Presente
14	MARCHETTI EDOARDO	Presente	31	AMATO ELISA	Assente
15	MESCHINELLI NICOLA	Presente	32	CANNITO MARCO	Presente
16	GALIGANI MARCO	Presente	33	VALIANI MARCO	Presente
17	CESELLI DANIELE	Presente			

Totale Presenti: 28

Totale Assenti: 5

Assiste il Segretario Generale dr. Giuseppe Ascione

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i sigg.: GALLI DANIELE, BRUCIATI MARCO, VALIANI MARCO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria deliberazione C.C. n. 36/2014 è stata adottata una variante al vigente piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuovo Centro" (concernente l'area compresa tra i quartieri "Coteto", "Salviano", "La Leccia", "La Scopaia" e "La Rosa") in corso di attuazione (essendo state realizzate gran parte delle opere di urbanizzazione e di messa in sicurezza idraulica dell'area ed essendo stati altresì rilasciati alcuni permessi a costruire) allo scopo di adeguare le previsioni del piano alle esigenze di salvaguardia di alcune alberature esistenti e di favorire l'inserimento di alcune specie animali e vegetali nelle aree adiacenti il Rio Maggiore, con contestuale variante al R.U. al fine di attribuire una nuova destinazione urbanistica a porzioni di aree stralciate dall'originario perimetro del piano in quanto non più strategiche;

il provvedimento adottato è stato trasmesso alla Regione e alla Provincia, reso noto tramite manifesti e l'avviso di deposito del provvedimento adottato è stato pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 17- L.R. n.1/2005;

sono state altresì effettuate le notifiche previste dall'art. 8 della L.R. n. 30/2005 ai proprietari delle aree soggette ad esproprio;

a seguito della pubblicazione sono pervenute nei termini di legge le seguenti osservazioni, che in sintesi si riportano:

**Osservazione n 1 presentata da Anna Del Rio ed altri e soc. Le Ninfee S.r.L. -Prot. 56060 del 16.06.2014:** *gli osservanti, proprietari del Lotto RES. 5 e del Lotto RES 8 del P.P. approvato, verificato che: nella variante al P.P. adottata si prevede lo stralcio dal perimetro del P.P. di una piccola area compresa nel lotto RES 5 adiacente al giardino privato dei Sigg. Del Rio; si prevede il mantenimento su parte del lotto RES 5 della capacità edificatoria limitatamente a una SLP. di mq. 2.215 e la destinazione a servizi del residuo attuale lotto; che l'attuale Lotto Res. 8 nella variante viene per intero destinato a servizi e che la sua originaria capacità edificatoria viene prevista sul lotto di Via dei Pelaghi ove nel P.P. vigente si prevede la destinazione a servizi; che tale lotto di via dei Pelaghi assume nella variante al P.P. la destinazione RES.8.; sul lotto attualmente destinato a servizi dal P.P. vigente con la variante adottata si prevede la realizzazione della residua capacità edificatoria attualmente prevista nel Lott. RES 5.; tale residua capacità edificatoria di mq. 1.585 viene individuata nel Lotto RES 5\* della Variante adottata. Per quanto sopra verificato, si osserva che nella variante al P.P. non si fa alcun accenno ad un complessivo atto di permuta teso alla modifica delle convenzioni già sottoscritte con il comune di Livorno, atto che regolarizzi la trasposizione degli indici edificatori previsti dal P.P. ridistribuiti sui Lotti individuati nella variante adottata. Pertanto viene richiesto che contestualmente all'approvazione della Variante al P.P. Nuovo Centro venga regolarizzata con specifica permuta la ridistribuzione degli indici edificatori e la previsione delle aree edificabili sui lotti RES 8 e RES 5\* previsti nella variante adottata.*

**Osservazione n. 2 presentata da Ing. Antonino Valenti in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Le Ninfee S.r.L. -Prot. 62649 del 4.07.2014:** *l'osservante rileva che il punto 3 dell'art. 11 delle NN.TT.A. del P.P. vigente si pone in contrasto con le convenzioni già stipulate tra i soggetti proprietari e il comune di Livorno per quanto concerne la realizzazione dei parcheggi. Infatti tale disposto normativo prevede che i parcheggi interni ai lotti siano individuati con progetto allegato alle correlative convenzioni, cosa che non risulta essere stata operata. Pertanto si chiede la modifica ed integrazione del disposto dell'art. 11 delle nn.tt.aa. del P.P. abrogando dal testo dell'articolo, al punto 3, la parte che di seguito testualmente si riporta: "... tali parcheggi, interni ai lotti, saranno individuati con progetto allegato alla correlativa convenzione" ed integrando di seguito detto articolo con il seguente testo: "I parcheggi di cui al suddetto D.M. saranno classificati privati ad uso pubblico e mantenuti dal soggetto attuatore secondo le previsioni delle correlative convenzioni. Essi inoltre, .....(segue il testo vigente)."*

**Osservazione n. 3 presentata da Ing. Antonino Valenti in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Le Ninfee S.r.L. - Prot. 62651 del 04.07.2014:** *l'osservante rileva che il disposto normativo dell'art. 25 delle NN.TT.A. del P.P. vigente richiede il rispetto di almeno sei dei dieci accorgimenti progettuali e costruttivi inerenti il risparmio energetico e delle risorse. Tale disposto risulta di difficile applicazione, a detta dell'osservante, soprattutto per gli edifici non residenziali previsti dal P.P. e pertanto propone di inserire ad integrazione del citato disposto dell'art. 25, in calce, la specifica che "... uno o più dei precedenti accorgimenti da a) ad l) possano essere sostituiti con altri che comportino ugual livello di risparmio energetico delle risorse da concordare con i competenti uffici comunali, purché, comunque, complessivamente gli accorgimenti utilizzati non siano inferiori al numero di sei".*

**Osservazione n. 4 presentata da Ing. Antonino Valenti in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Le Ninfee S.r.L. - Prot. 62652 del 04.07.2014:** *l'osservante propone di modificare il 1° e il 2° comma dell'art. 27 delle NN.TT.A. del P.P. come di seguito riportato: " Le previsioni planimetriche e planivolumetriche degli edifici, nonché quelle di sistemazione esterna delle aree pertinentziali, comprese le aree di parcheggio a standard, che interessano le sottozone COM e DIR.1 possono subire modificazioni in sede di progettazione esecutiva in conseguenza delle specifiche necessità delle aziende che andranno ad insediarsi. Se tali modificazioni costituiscono variante non essenziale ai sensi dell'art. 133 della L.R. 1/2005, esse sono approvate con semplice P.d.C. o SCIA. Ove tali modificazioni costituiscano variante essenziale ai*

sensi dell'art. 133 della L.R. 1/2005, esse sono soggette alla procedura di cui all'art. 7 delle presenti N.T.A." abrogando la frase "Sono vincolanti per l'attuazione del Piano Particolareggiato, salvo diversi modesti scostamenti in sede di progettazione".

**Osservazione n. 5 presentata da Soc. Prodomus S.p.A. - Prot. 61637 del 01.07.2014 :** la società osservante fa presente che a seguito di rilievo topografico operato sul Lotto RES. 10, cedutogli dal comune di Livorno, una parte del lotto è risultata inutilizzabile a seguito dell'esistenza di una recinzione delimitante altra proprietà, pertanto chiede che con la variante al P.P. venga operata una compensazione dell'area non fruibile e delle spese sostenute per progetti, prove, rilievi ecc... e propone che venga previsto nella variante al P.P. un'area a parcheggio pubblico ed un'area a parcheggio privato per la soc. Prodomus, come da planimetria allegata all'osservazione.

**Osservazione n. 6 presentata da Regione Toscana – Direzione generale Governo del territorio – prot. 63449 del 7.7.2014:** la Regione ritiene opportuno che vengano effettuate le verifiche di cui al comma 4 art. 55 della L.R. 1/2005 compreso le valutazioni di compatibilità con la disciplina paesaggistica del PIT approvato con DCR 72/2007 e le verifiche di cui all'art. 66 e seguenti della L.R. 52/2012 in merito alle aree interessate dalla grande distribuzione di vendita.

**Osservazione n. 7 – presentata da Ing. Antonino Valenti in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Levante S.r.L. Prot. 62647 del 04.7.2014:** si tratta di un sollecito relativo all'istanza protocollata in atti comunali al n. 64910 il giorno 03.07.2013 presentata al Comune di Livorno ai sensi del procedimento di cui all'art. 7 delle NN.TT.A. del P.P. di redistribuzione di SLP. all'interno della sottozona COM., per la quale l'istante dichiara di non aver mai avuto risposta.

Tutto ciò premesso:

visti gli atti sopra richiamati;

preso atto delle osservazioni pervenute (**ALL.A**);

visto il rapp. n. 28646/2015 del Settore Pianificazione Territoriale e GIS e la relativa decisione G.C. n. 253 del 8.9.2015 e ritenuto di condividerne i contenuti;

ritenuto, pertanto, di controdedurre all'osservazione presentata nei seguenti termini:

**OSS. N.1:** l'osservazione è **accolta**, pertanto l'Ufficio Patrimonio dovrà predisporre gli atti di permuta dopo l'approvazione della variante al P.P.

**OSS. N.2:** L'osservazione è **accolta** in quanto si allinea alle procedure già seguite per gli atti convenzionali già stipulati in ordine alla realizzazione dei parcheggi privati ad uso pubblico previsti dal P.P. e chiarisce la normativa di attuazione del P.P. Pertanto l'art. 11 citato dovrà essere modificato ed integrato nel senso dell'osservazione proposta.

**OSS.N.3:** l'osservazione è **accolta** integrando in calce l'art. 25 delle NN.TT.A. in argomento come di seguito riportato: " I precedenti accorgimenti da a) ad l), da realizzare con materiali ecocompatibili, possono essere sostituiti, in numero non superiore a due, con altri che comportino uguale ecocompatibilità e livello di risparmio energetico delle risorse, da concordare con i competenti uffici comunali e previa attestazione del tecnico progettista, purché, comunque, complessivamente gli accorgimenti utilizzati non siano inferiori al numero di sei". L'accoglimento dell'osservazione sostanzialmente non modifica le previsioni dell'art. 25 delle NN.TT.A. del P.P. vigente, ma rende più flessibile la sua attuazione.

**OSS.N.4:** l'osservazione proposta riguarda i disposti degli artt. 7 e 27 delle NN.TT.A. del piano particolareggiato. In riferimento alla procedura di cui all'art. 7, l'osservazione non è pertinente in quanto tale procedimento è riferito solo al caso di una diversa suddivisione dei lotti all'interno del macrolotto COM. Le previsioni planimetriche e planivolumetriche degli edifici e della sistemazione esterna delle aree pertinenziali previste dal P.P. vigente sono tese a non snaturare la concezione architettonica dei fabbricati previsti nelle sottozone COM e DIR 1 di P.P. Pertanto si ritiene che l'osservazione debba essere solo **parzialmente accolta** modificando l'art. 27 come di seguito riportato: " .... sono vincolanti per l'attuazione del Piano Particolareggiato, salvo piccole modifiche in sede di progettazione esecutiva in conseguenza di specifiche necessità delle aziende che andranno ad insediarsi, a condizione che le medesime non costituiscano variante essenziale come definita dalle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia. La essenziale modifica planimetrica e planivolumetrica degli edifici nelle sottozone COM e DIR 1 potrà essere ammessa solo in ambito di variante al Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 112 della L.R. 65/2014 "Particolari varianti ai piani attuativi". Per quanto attiene l'osservazione per le sistemazioni delle aree pertinenziali degli edifici previsti su tali sottozone, si ritiene che possa essere accolta nei seguenti termini: "...per tali sottozone...a condizione che non venga ridotta la dotazione di standard urbanistici rispetto al dimensionamento del Piano".

**OSS.N.5:** a seguito di verifiche operate dai competenti uffici si ritiene che quanto rappresentato dall'osservante si sia verificato in epoca remota, probabilmente a seguito di un errata rappresentazione nella mappa catastale di un confine preesistente, peraltro lo spostamento si prolunga anche verso est, facendo pensare ad un errore di

tracciamento della mappa. Dal punto di vista patrimoniale, vista la particolarità della situazione, occorre procedere ad una cessione di aree a rettifica e regolarizzazione dei confini (come già fatto in casi analoghi). Per quanto riguarda la superficie del lotto RES.10, si procede ad una modifica della sagoma del lotto, con compensazione delle superfici. Per quanto sopra, l'osservazione è **accolta parzialmente**, per quanto riguarda la compensazione di pari superficie tra l'area non fruibile del lotto RES.10, che assumerà nella variante al P.P. destinazione a servizi, e nuova area che da area a servizi del P.P. vigente, nella variante in argomento assumerà destinazione RES.10. Le altre aree richieste a compensazione dovranno mantenere la destinazione a servizi già prevista dal P.P. vigente.

**OSS.N.6:** l'applicazione del disposto normativo di cui al comma 4 dell'art. 55 della L.R. 1/2005, oggi sostituito dall'art. 95, punto 3 della L.R. 65/2014, è stata operata in ambito della redazione del P.P. Nuovo Centro già approvato con delibera del CC n. 87/2008 ed esecutivo. Essendo la variante al suddetto P.P. solo di ordine "distributivo" e rimanendo inalterato il dimensionamento massimo del piano particolareggiato nei termini di SLP realizzabile e di standard urbanistici, non è dovuta una nuova verifica ai sensi del disposto normativo prima richiamato. Per quanto attiene alla verifica di cui all'art. 66 e seguenti della L.R. 52/2012, la medesima non è dovuta in quanto la SLP complessiva prevista per le grandi strutture di vendita nel P.P. vigente rimane invariata essendo, tra l'altro, già stati rilasciati in gran parte i relativi titoli abilitativi, prevedendo la variante al P.P. la sola sua redistribuzione all'interno della sottozona COM. Peraltro, ad oggi, l'art. 66 citato risulta espressamente abrogato dall'art. 254 punto g) della LR n. 65/2014. Relativamente alle verifiche di compatibilità con la specifica disciplina contenuta nel PIT si sottolinea che nel presente atto di approvazione è attestata la conformità al PIT ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del PIT medesimo. L'osservazione, pertanto, è **respinta**.

**OSS.N.7:** la variante al P.P. Nuovo Centro già prevede una redistribuzione della SLP per grandi strutture di vendita nella sottozona COM., pertanto quanto richiesto può essere trattato come osservazione alla variante al P.P. Prevedendo la variante la mera redistribuzione di SLP all'interno della suddetta sottozona e mantenendo inalterata complessivamente la SLP già approvata dal PP vigente, si ritiene di **accogliere** l'osservazione;

visto l'elaborato comparato "Norme tecniche d'Attuazione" sul quale sono evidenziate le modifiche apportate alle norme a seguito dell'accoglimento delle osservazioni (**ALL. 7**)

visto il Piano Strutturale e considerato che la variante è ad esso conforme;

visto il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale, approvato con D.C.R. n. 37 del 27.3.2015 e considerato che la variante è ad esso conforme e viene approvata nel rispetto delle prescrizioni, delle prescrizioni d'uso e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del PIT;

vista la L.R. n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" (che ha abrogato la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio") ed in particolare il Titolo IX "Disposizioni transitorie e finali";

visti l'art. 9 del DPR 327/2001 e l'art.7 della L.R. n. 30/2005 e preso atto, pertanto, che l'efficacia del provvedimento di approvazione della variante comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree indicate nel piano particellare di esproprio - allegato parte integrante della propria deliberazione di adozione C.C. n. 36/2014 (**ALL. C**);

ritenuto opportuno stabilire che i decreti di esproprio saranno emanati nel termine di dieci anni, decorrente dalla data di efficacia del piano, ossia entro il 18.6.2018;

preso atto che ai sensi dell'art. 116 - comma 2 - L.R. n. 65/2014 (già art. 68 - comma 2 - L.R. n. 1/2005) l'approvazione della variante costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste;

dato atto del deposito n. 2000 in data 5.11.2013 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico-tecniche nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005 e della archiviazione della relativa pratica come da nota UTGC n. 312371/N.60/60 in data 4.12.2013;

visto l'art. 22 L.R. n. 10/2010 e preso atto che a conclusione del procedimento di verifica l'Autorità Competente con provvedimento motivato n. 2075/2013 ha ritenuto di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica l'atto di governo, dando altresì raccomandazioni, concernenti la fase di progettazione e di esecuzione degli interventi, specificamente indicate nel provvedimento medesimo - già allegato parte integrante della propria deliberazione di adozione C.C. n. 36/2014;

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (**ALL.5**);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 65/2014 (già art. 16 della L.R. n. 1/2005) - allegata al presente atto per formarne parte integrante (**ALL.6**);

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'**allegato**, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto opportuno, pertanto, approvare la variante al piano particolareggiato di iniziativa pubblica Nuovo Centro in variante al R.U. - come modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni - secondo il progetto predisposto dal Settore pianificazione Territoriale e GIS,

#### DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

**1. di respingere** l'osservazione **n. 6**, di **accogliere** le osservazioni **nn. 1,2,3 e 7**, di **accogliere parzialmente** le osservazioni **nn. 4 e 5**;

**2. di approvare** la variante al piano particolareggiato di iniziativa pubblica Nuovo Centro in variante al R.U. secondo il progetto predisposto dal Settore Pianificazione Territoriale e GIS, come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui al punto precedente - e costituita dai seguenti elaborati:

**Elaborato di variante – già allegato parte integrante della deliberazione C.C. n. 36/2014 – (ALL.C)**

**Relazione Piano Particolareggiato – come modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni (ALL. 2)**

**NN.TT.A. Piano Particolareggiato – come modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni (ALL.3)**

**Tavole grafiche Piano Particolareggiato - come modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni (ALL.4)**

**Piano particellare di esproprio -già allegato parte integrante della deliberazione C.C. n. 36/2014 – (ALL.D)**

**Relazione geologico-tecnica - già allegata parte integrante della deliberazione C.C. n. 36/2014 – (ALL.E)**

**3. di dare atto** della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e che a conclusione del procedimento di verifica l'Autorità Competente con provvedimento motivato n. 2075/2013 ha ritenuto di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica l'atto di governo, dando altresì raccomandazioni, concernenti la fase di progettazione e di esecuzione degli interventi, specificamente indicate nel provvedimento medesimo – già allegato parte integrante della propria deliberazione di adozione C.C. n. 36/2014 **(ALL. B)** ;

**4. di dare atto** che l'efficacia del presente provvedimento di approvazione comporta apposizione del vincolo preordinate all'esproprio sulle aree come individuate nel piano particellare;

**5. di dare atto**, ai sensi del comma 2 dell'art. 116 L.R. n. 65/2014 che l'approvazione della variante costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essa previste;

**6. di fissare** in 10 anni il termine entro il quale dovranno essere emanati i decreti di esproprio, decorrente dalla data di efficacia del piano attuativo, ossia entro il 18.6.2018.

Il Presidente invita i componenti del Consiglio Comunale a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Favorevole	18	CARUSO PIETRO	Astenuto
2	BATINI ALESSIO	Assente	19	RUGGERI MARCO	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Favorevole	20	DE FILICAIA JARI	Astenuto
4	FUOTI GIOVANNI	Favorevole	21	MARTELLI MARCO	Astenuto
5	LA FAUCI CORRADO	Favorevole	22	BINI CRISTINA	Assente
6	SARAI VALTER	Favorevole	23	CIAMPINI ALESSIO	Astenuto
7	MILETI MARIA CRISTINA	Favorevole	24	RIA MONICA	Assente
8	ROSSI ALESSANDRA	Favorevole	25	RASPANTI ANDREA	Contrario
9	GALLI DANIELE	Favorevole	26	CEPPARELLO GIOVANNA	Contrario
10	BARBIERI MIRKO	Favorevole	27	BRUCIATI MARCO	Contrario
11	ESPOSITO DANIELE	Favorevole	28	PECORETTI SANDRA	Contrario
12	AGEN FEDERICO	Favorevole	29	MAZZACCA ALESSANDRO	Contrario
13	LENZI BARBARA	Favorevole	30	GRILLOTTI GIUSEPPE	Contrario
14	MARCHETTI EDOARDO	Favorevole	31	AMATO ELISA	Assente
15	MESCHINELLI NICOLA	Favorevole	32	CANNITO MARCO	Contrario
16	GALIGANI MARCO	Favorevole	33	VALIANI MARCO	Contrario
17	CESELLI DANIELE	Favorevole			

Totale Votanti: 24

Totale Favorevoli: 16

Totale Contrari: 8

Totale Astenuti: 4

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone – ai sensi dell'Art. 134 co.4 D.Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione offre il seguente risultato :

N.	Consigliere		N	Consigliere	
1	NOGARIN FILIPPO	Favorevole	18	CARUSO PIETRO	Astenuto
2	BATINI ALESSIO	Assente	19	RUGGERI MARCO	Assente
3	BASTONE FRANCESCO	Favorevole	20	DE FILICAIA JARI	Astenuto
4	FUOTI GIOVANNI	Favorevole	21	MARTELLI MARCO	Astenuto
5	LA FAUCI CORRADO	Favorevole	22	BINI CRISTINA	Assente
6	SARAI VALTER	Favorevole	23	CIAMPINI ALESSIO	Astenuto
7	MILETI MARIA CRISTINA	Favorevole	24	RIA MONICA	Assente
8	ROSSI ALESSANDRA	Favorevole	25	RASPANTI ANDREA	Contrario
9	GALLI DANIELE	Favorevole	26	CEPPARELLO GIOVANNA	Contrario
10	BARBIERI MIRKO	Favorevole	27	BRUCIATI MARCO	Contrario
11	ESPOSITO DANIELE	Favorevole	28	PECORETTI SANDRA	Contrario
12	AGEN FEDERICO	Favorevole	29	MAZZACCA ALESSANDRO	Contrario
13	LENZI BARBARA	Favorevole	30	GRILLOTTI GIUSEPPE	Contrario
14	MARCHETTI EDOARDO	Favorevole	31	AMATO ELISA	Assente
15	MESCHINELLI NICOLA	Favorevole	32	CANNITO MARCO	Contrario
16	GALIGANI MARCO	Favorevole	33	VALIANI MARCO	Contrario
17	CESELLI DANIELE	Favorevole			

Totale Votanti: 24

Totale Favorevoli: 16

Totale Contrari: 8

Totale Astenuti: 4

La proposta non è accolta, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Il Presidente del Consiglio  
Daniele Esposito

Il Segretario Generale  
Giuseppe Ascione

